



Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-Ambientali
Università di Pisa



REGIONE
TOSCANA



Unioncamere
Toscana



Fondazione mita made in italy tuscany academy

(L'iniziativa, inserita nel quadro dei programmi generali della Regione Toscana promossi dall'ACU- Associazione Consumatori Utenti della Toscana, L.R. n.9/2008, finanziata dal Ministero dello Sviluppo Economico e sarà realizzata con i soggetti competenti e con una Rete transnazionale sul tessile)

PROGRAMMA DEL SEMINARIO RELATIVO AL PROGETTO “VESTO NATURALE E SOLIDALE. TESSILE: CULTURA E SOSTENIBILITÀ DEI CONSUMI”

**Sede del seminario Castello dell'Acciaiuolo", in Via Pantin a Scandicci (Firenze)
4 Dicembre ore 10,00 – 16,15**



Premessa

Il tessile e la moda rappresentano circa il 7% della totalità delle esportazioni mondiali. L'impatto ambientale e sociale di questo settore produttivo è molto rilevante ed è stato stimato che rappresenti il terzo settore al mondo, dopo quello dei trasporti e dell'industria alimentare.

Ogni anno vengono gettati nelle discariche milioni di tonnellate di abiti, il 50% dei quali potrebbero essere riciclati.

Inoltre sono sempre più presenti in commercio prodotti tessili - a basso costo e ad alto impatto sociale, ambientale e sulla salute - provenienti da paesi cosiddetti in via di sviluppo, le cui normative sono meno stringenti di quelle europee.

Così, è sempre più sentita dai cittadini, la necessità di acquisire elementi di conoscenza **sull'intera 'filiera' del tessile** ed è cresciuta la preoccupazione riguardo a questo tema, tanto che, una fascia sempre più crescente di consumatori si sta orientando verso acquisti provenienti da coltivazioni e da allevamenti biologici.

Senza entrare nello specifico, gli elementi principali che vanno ad incidere sulla sostenibilità dell'intera filiera sono essenzialmente:

- i metodi tradizionali di coltivazione/produzione delle materie prime,
- alcune fasi dei processi produttivi degli indumenti,

- la fase finale della vita dei prodotti,
- le condizioni economiche e sociali dei lavoratori, in particolare di quelli che operano nelle aziende terziarie dei Paesi in via di sviluppo e lo sfruttamento del lavoro minorile.

Occorre quindi ritrovare punti di convergenza tra i vari attori della 'filiera' del tessile (mondo della produzione, del consumo, della moda, dell'associazionismo, della cooperazione, della certificazione, della ricerca scientifica ed accademica, della scuola, dell'università ecc.) che, a vario titolo, alla luce delle esperienze maturate, si confrontino per promuovere processi produttivi che abbiano come elemento fondante la sostenibilità.

L'obiettivo è quello di cominciare a far comprendere ai giovani ed ai cittadini l'importanza del diritto alla conoscenza e alla trasparenza dei processi di produzione del tessile e della moda, per concorrere a costruire percorsi di 'filiera' virtuosa attraverso i quali le imprese, stimulate dalle parti interessate, possano operare sempre più, secondo criteri di responsabilità sociale ed in linea con quanto richiesto dalle leggi in vigore e dalle norme esistenti (Norme UNI ISO 26000, ISO 14001 ecc.).

Con il progetto "*Vesto naturale e solidale, Tessile: cultura e sostenibilità dei consumi*", la Scuola, avvalendosi anche degli strumenti multimediali, diventa protagonista di un percorso sperimentale integrato e si appropria, in autonomia di giudizio e di pensiero, degli strumenti culturali che servono ad orientare i giovani all'esercizio di cittadinanza, attiva e responsabile.

CONFERENZA STAMPA

La conferenza stampa si terrà tre giorni prima della realizzazione del seminario, presumibilmente nella sede del Comitato Regionale Consumatori Utenti presso la Regione Toscana, in Piazza dell'Unità Italiana, 1 a Firenze.

SEMINARIO 4 DICEMBRE 2012 CASTELLO DELL'ACCIAIOLO-SCANDICCI (ORARIO 10,00 – 16,15)

Il seminario è rivolto agli insegnanti e a gruppi di studenti degli Istituti di Scuola secondaria di secondo grado della Toscana con particolare riferimento a Licei artistici ed a scuole con indirizzo rivolto al settore moda.

Tematiche e contenuti trattati nel seminario:

- le finalità del progetto "*Vesto naturale e solidale. Tessile: cultura e sostenibilità dei consumi*"
- filiera del tessile e della moda: valenze e modalità di comunicazione dei prodotti (dai metodi di produzione, alle modalità di consumare). Raffronto tra consumi nei Paesi del Nord e del Sud del mondo.
- l'etica del vestire nello sport
- distretti artigianali ed economia sostenibile: modelli sociali e struttura d'impresa (PMI)
- l'etichettatura dei prodotti tessili e la certificazione
- proposte di progettazione di filiere produttive ecocompatibili
- la responsabilità sociale delle imprese
- forme di documentazione trasferibile di processi formativi nel settore dedicato

I SESSIONE ORE 10

Registrazione dei partecipanti – Compilazione pre-tet da parte degli studenti

Saluti delle autorità

Assessore alla Pubblica Istruzione, Formazione, sport, Società della salute del Comune di Scandicci -

Sandro Fallani

Presidente della Fondazione Mita-made in Italy Tuscany Academy - *Massimo Fattori*

Rappresentante (nominativo) Ufficio Scolastico Regionale

ORE 10,30 INIZIO LAVORI

Moderatore Presidente regionale ACU-Associazione Consumatori Utenti Toscana *Clara Gonnelli*

I processi produttivi del tessile con l'impiego di prodotti chimici

Giuseppe Bartolini - Direttore del laboratorio Istituto "T. Buzzi" di Prato

Sicurezza e salute nel comparto tessile e problema dei reflui

Aldo Fedi - Direttore del Dipartimento della prevenzione dell'ASL 4 di Prato

Le materie prime naturali impiegabili nel tessile: dalle fibre ai processi di finissaggio

Luciana G. Angelini – Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-Ambientali – Università di Pisa

L'etichettatura dei prodotti tessili e l'impegno delle imprese per la sostenibilità

Gianluca Morosi - Camera di Commercio di Prato

La tracciabilità e la certificazione dei prodotti tessili

Alberto Bergamaschi - Responsabile nazionale Comunicazione & Marketing della Q Certificazioni

La responsabilità sociale delle imprese

Giuseppina De Lorenzo – Funzionario Settore Politiche orizzontali di sostegno alle imprese della Regione Toscana

Dalla produzione al consumo. L'impegno nel campo del tessile e della moda per una produzione sostenibile

Rossella Ravagli - Corporate Social and Environmental Responsibility Manager GUCCI

Promuovere reti internazionali per i beni comuni

Pia Valota – Rappresentante Network Iris

ORE 13,00 LUNCH

II SESSIONE ORE 14,30

Dalla cooperazione internazionale all'economia solidale

Deborah Lucchetti - Presidente Coop sociale Fair e Portavoce Italia *Clean Clothes Campaign*

Un mercato solidale "Equo per tutti"

Rappresentante ctm Altromercato

I rifiuti nel campo del tessile

Camilla Piccinini - Designer Progettazione di centri Riparazione e il riutilizzo – Zero Waste Italy

"I Laboratori della Sostenibilità" a supporto dell'economia locale.

Ignazio Garau - Direttore nazionale Città del Bio

L'etica del vestire nello sport agonistico

Daniela Venturi - Giunta CONI Toscana

L'etica del vestire nello sport per tutti

Matteo Francioni - UISP Toscana

La collaborazione progettuale con le reti dell'economia solidale e sulla sostenibilità.

Jason Nardi - Solidarius Italia

ORE 16,15 CHIUSURA DEI LAVORI

§§§§§§§

LA PARTE LEGALE DEL PROGETTO SARA' CURATA DAL **GRUPPO DEI CONSULENTI LEGALI** COORDINATI DALL'**AVV. FRANCESCO PETITTI** DELLA PRESIDENZA DELL'ACU TOSCANA

GRUPPO DI COORDINAMENTO PRESSO L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE:

Francesca Balestri - Funzionario Ufficio Scolastico Regionale

Roberto Bandinelli – Funzionario Ufficio Scolastico Regionale

Roberto Curtolo – Dirigente Scolastico Istituto "B. Russel-I. Newton" di Scandicci

Rita Gaeta – Funzionario Ufficio Scolastico Regionale

Clara Gonnelli – Presidente regionale ACU Toscana e Membro del CRCU della Regione Toscana

Angelo Malcontenti – Regione Toscana Ufficio Tutela dei Consumatori e degli Utenti

Elisa Nannini – Presidenza regionale ACU Toscana

OSSERVATORIO DELLA COMUNICAZIONE E DELLA SOSTENIBILITÀ SOCIALE :
Bruna Monticelli – Formatrice Psicologa e Psicoterapeuta
Cristina Pardini - Formatrice Psicologa e Psicoterapeuta

In collaborazione con l'Unità Operativa Educazione e Promozione della Salute dell'ASL 1 di Massa Carrara diretta da *Emilia Petacchi* (Protocollo ASL 1-ACU Toscana)

COLLABORANO ANCORA AL PROGETTO:

Laura Bacci (Ricercatrice dell'Istituto di Biometeorologia del CNR), Montse Formis I Abella (Associazione 'Mani Tese' e consulente Centro Nuovo Modello di Sviluppo), Il Comitato Tecnico Scientifico dell'ACU Toscana, Scalabrelli Mattia.

INDICAZIONI PER RAGGIUNGERE IL LUOGO DEL SEMINARIO



COME SI RAGGIUNGE SCANDICCI (FI)

In auto

Autostrada A1 uscita Scandicci; seguire le indicazioni per il centro di Scandicci e per il Castello dell'Acciaiolo.

In tramvia

Linea T1 da piazza Alamanni/Stazione Santa Maria Novella fino a Scandicci (fermata Resistenza). Tempo di percorrenza del mezzo tranviario, dalla stazione di Santa Maria Novella a Scandicci, circa 15 minuti. Il Castello dell'Acciaiolo si trova nel centro di Scandicci a 5 minuti a piedi dalla fermata della tramvia.

In treno

La stazione più vicina è quella di Santa Maria Novella.